



# COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

## Provincia di Palermo

Prot. n 5392 del 19/05/2014

Ai Sigg. Responsabili di P.O.

Ai Dipendenti Comunali

Al Responsabile del Sito WEB

e, p.c.

Al Sindaco

LORO SEDI

Oggetto: Modello segnalazione di condotte illecite.

Come noto, il nuovo articolo 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, conosciuta come legge “anticorruzione”, prevede che *“il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia”*.

La Funzione Pubblica ha predisposto un modello utilizzabile da dipendenti e collaboratori per la segnalazione degli illeciti ricadenti nell'ambito previsto dalla norma, esemplificati in *“fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi”*. L'adozione del modello è obbligatoria per chiunque voglia effettuare la segnalazione.

La nuova disposizione normativa ha l'obiettivo di tutelare i dipendenti che segnalano gli illeciti di cui siano venuti a conoscenza, in quanto l'Amministrazione ha, nei loro confronti, una serie di obblighi a tutela della riservatezza:

- predisposizione di appositi sistemi di tutela della riservatezza dell'identità del segnalante;
- protezione dell'identità del segnalante in ogni contesto, anche successivo alla segnalazione;

- l'impossibilità di rivelare l'identità del segnalante senza il suo consenso in caso di procedimento disciplinare, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- la sottrazione della denuncia all'accesso agli atti, prevista dagli articoli 22 e ss. della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la possibilità, per il denunciante che ritiene di essere stato discriminato nel lavoro a causa della denuncia, di segnalazione dei fatti oggetto di discriminazione all'Ispettorato della funzione pubblica.

Le segnalazioni non possono essere anonime, anche se non divulgabili e possono essere presentate al Responsabile della Prevenzione della Corruzione con le seguenti modalità:

- a) mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica amato-d@libero.it;
- b) a mezzo del servizio postale o tramite posta interna in busta chiusa;
- c) verbalmente, presso l'Ufficio dello stesso.

Il modello è pubblicato in forma permanente sul sito istituzionale dell'Ente a cura del Responsabile del sito web, Sig. Domenico Giangalanti

Il Segretario Comunale  
F.to Dr.ssa Daniela M. Amato

**MODELLO PER LA  
SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE  
(c.d. whistleblower)**

I dipendenti e i collaboratori che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza nell'amministrazione debbono utilizzare questo modello.

Si rammenta che l'ordinamento tutela i dipendenti che effettuano la segnalazione di illecito. In particolare, la legge e il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) prevedono che:

- l'amministrazione ha l'obbligo di predisporre dei sistemi di tutela della riservatezza circa l'identità del segnalante;
- l'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Nel procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- la denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il denunciante che ritiene di essere stato discriminato nel lavoro a causa della denuncia, può segnalare (anche attraverso il sindacato) all'Ispettorato della funzione pubblica i fatti di discriminazione.

Per ulteriori approfondimenti, è possibile consultare il P.N.A.

NOME E COGNOME DEL SEGNALANTE	
QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE <sup>1</sup>	
SEDE DI SERVIZIO	
TEL/CELL	
E-MAIL	
DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	gg/mm/aa
LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	<input type="checkbox"/> UFFICIO (indicare denominazione e indirizzo della struttura)  <input type="checkbox"/> ALL'ESTERNO DELL'UFFICIO (indicare luogo ed indirizzo)
RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO <sup>2</sup> :	<input type="checkbox"/> penalmente rilevanti; <input type="checkbox"/> poste in essere in violazione dei Codici di Comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare; <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico;

<sup>1</sup>Qualora il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della presente segnalazione non lo esonera dall'obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

<sup>2</sup>La segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto

di lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento al servizio competente per il personale e al Comitato Unico di Garanzia.

	<input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine dell'amministrazione; <input type="checkbox"/> altro (specificare)
DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)	
AUTORE/I DEL FATTO <sup>3</sup>	1. .... 2. .... 3. ....
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO <sup>4</sup>	1. .... 2. .... 3. ....
EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE	1. .... 2. .... 3. ....

**LUOGO, DATA E FIRMA**

La segnalazione può essere presentata:

- a) mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica : [amato-d@libero.it](mailto:amato-d@libero.it);
- b) a mezzo del servizio postale o tramite posta interna in busta chiusa;
- c) verbalmente, presso l'Ufficio del Segretario Comunale.

3 Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione

4 Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione